

**DOCUMENTO COSTITUTIVO E DI FUNZIONAMENTO
DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CONDIZIONE GIOVANILE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA L.R. 4/2022)**

Inquadramento

La legge regionale del 31 marzo 2022, n. 4 “La Lombardia è dei giovani” fa perno su tre macro-obiettivi: il percorso di autonomia, il protagonismo e la partecipazione attiva del giovane nella società e nella comunità di riferimento. Il conseguimento di questi tre macro-obiettivi avviene attraverso un’azione sinergica e coordinata che interessa una pluralità di obiettivi specifici elencati all’art. 1 della legge dalla lettera a) alla lettera w).

La legge regionale propone un nuovo paradigma incentrato su un’azione coordinata ed integrata di politiche e misure a livello regionale e locale. Il tratto distintivo della legge regionale è pertanto la sua trasversalità, ovvero, lo sforzo di coordinare e finalizzare in modo più efficace la pluralità di misure e di programmi promossi e realizzati in favore dei giovani.

La natura trasversale della legge trova il suo concreto ancoraggio in una programmazione multidimensionale che coordina e finalizza, su scala regionale e territoriale, con il concorso pubblico e privato, le diverse politiche, misure e risorse destinate ai giovani.

L’attuazione della legge sarà caratterizzata da una dinamica circolare, in cui la programmazione multidimensionale a favore dei giovani incontra e si alimenta della conoscenza e dell’ascolto dei giovani stessi, attraverso la promozione della partecipazione attiva e inclusiva nei territori così come all’interno delle istituzioni.

I. Missione dell’Osservatorio regionale sulla condizione giovanile

I nuovi paradigmi – coordinamento ed integrazione – introdotti dalla legge regionale necessitano di uno strumento conoscitivo, sistematico e permanente, che raccolga, rielabori e analizzi i dati e le informazioni relativi alla definizione e all’attuazione di programmi e misure che hanno a tema le giovani generazioni per valutarne risultati e impatti, con l’obiettivo di supportare la definizione delle nuove politiche secondo un approccio *data driven*.

La legge regionale individua nell’Osservatorio regionale sulla condizione giovanile (articolo 4), lo strumento conoscitivo che con il suo giacimento di dati ed informazioni rappresenta quel requisito di base di ogni maturo processo decisionale pubblico.

L’Osservatorio, quale struttura regionale a supporto della programmazione delle politiche settoriali e trasversali regionali per i giovani, svolge le proprie attività anche in collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, i comuni, le province e la città metropolitana e le loro articolazioni funzionali (uffici di piano, servizi Informagiovani, aziende speciali, consortili etc.) o in regime di convenzione con le altre istituzioni pubbliche e private nazionali ed europee, impegnati nelle misure di promozione e sostegno dei giovani.

II. Composizione dell’Osservatorio

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della legge regionale n. 4/2022, l'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile è istituito presso la Giunta regionale quale struttura regionale a supporto della programmazione delle politiche settoriali e trasversali regionali per i giovani.

Conseguentemente, l'Osservatorio è costituito presso la Direzione generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e comunicazione, è coordinato dal suo Direttore generale o da un dirigente da questi delegato ed è composto dai funzionari della Struttura Politiche giovanili che supportano l'attività dell'Osservatorio dal punto di vista tecnico-amministrativo e segretariale.

L'Osservatorio si coordina con le altre Direzioni generali, avendo facoltà di richiedere informazioni settoriali alle stesse e di relazionarsi con il Gruppo di lavoro interdirezionale, istituito a supporto della programmazione delle politiche giovanili.

III. Le funzioni dell'Osservatorio

Le funzioni connesse alla missione istituzionale dell'Osservatorio sono quelle di seguito indicate:

1. la rilevazione, l'aggregazione e il trattamento dei dati e dei flussi informativi utili a rilevare lo stato della condizione giovanile, in raccordo con l'Istituto regionale di ricerca Polis Lombardia, ARIA SpA, ISTAT e altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di studio e ricerca sui giovani;
2. il monitoraggio e la valutazione degli esiti e degli impatti delle politiche e degli interventi regionali sui giovani. Tale attività è svolta prioritariamente in collaborazione con l'Istituto regionale di ricerca POLIS Lombardia, quale istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia, secondo le modalità previste dall'ordinamento regionale per lo svolgimento di attività di studio e ricerca e supporto tecnico-scientifico;
3. interfaccia istituzionale del Dipartimento per le politiche giovanili ed il Servizio civile universale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per quanto concerne l'attività di rilevazione dei dati e delle informazioni sul territorio relativi alla condizione giovanile, all'attuazione dei programmi e delle misure a sostegno dei giovani;
4. raccordo con le diverse direzioni generali ai fini della rilevazione e dell'analisi delle misure di sostegno attuate nei vari settori d'interesse, nonché della stesura delle proposte di piano triennale ed annuale ai sensi e per gli effetti di all'articolo 2 della sopracitata legge regionale n. 4/2022;
5. supporto tecnico al Forum dei giovani nelle attività di proposta e valutazione delle politiche e delle misure di intervento regionale a favore dei giovani, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della sopracitata legge regionale n. 4/2022;
6. supporto tecnico al Consiglio regionale e per esso alla Commissione consiliare competente in materia di politiche giovanili, ai fini dell'acquisizione di dati e informazioni in merito all'attuazione ed ai risultati dei programmi e delle misure regionali in favore dei giovani;
7. interfaccia istituzionale degli enti locali, dei servizi Informagiovani, degli Uffici di Piano, degli osservatori locali in materia di politiche pubbliche che concorrono alla definizione ed attuazione della programmazione regionale (piano triennale ed annuale).

IV. Le attività dell'Osservatorio

L'Osservatorio svolge la propria funzione che si articola in macroaree di attività che possono essere realizzate direttamente o in collaborazione con l'Istituto regionale di ricerca Polis Lombardia e sono:

- Macroarea Azione di sistema;
- Macroarea Azione di ricerca, studio ed elaborazione dei dati;
- Macroarea Supporto, comunicazione e diffusione dei risultati.

Nell'ambito della macroarea "Azione di sistema", l'Osservatorio svolge le seguenti attività:

1. Elaborazione di temi e di approfondimenti relativi alla programmazione regionale in materia di politiche giovanili che possono indirizzare la ricerca e l'analisi dei dati raccolti;
2. Definizione di parametri e criteri utili all'analisi della condizione giovanile e alla valutazione della sua evoluzione;
3. Ricomposizione delle informazioni e dei risultati trasmessi ed elaborati nel rapporto annuale sulla condizione giovanile, previsto ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della l.r. n. 4/2022, e nella relazione biennale, prevista ai sensi dell'articolo 9, in funzione dei programmi e delle misure che hanno a tema i giovani e le giovani generazioni, secondo l'approccio *data driven*.

Nell'ambito della macroarea "Azione di ricerca, studio ed elaborazione dei dati", l'Osservatorio si avvale del supporto tecnico-scientifico dell'Istituto regionale di ricerca Polis Lombardia, per le seguenti attività:

1. Raccolta dei dati e realizzazione di studi, analisi e ricerche per l'approfondimento di tematiche generali e specifiche, individuazione di tendenze e problematiche emergenti, valutazione di ipotesi di politiche innovative in materia di politiche giovanili;
2. Individuazione, realizzazione e sviluppo delle relazioni e delle modalità di collaborazione con Università, Enti di ricerca e di studio;
3. Organizzazione e realizzazione di indagini quali-quantitative attraverso, ad esempio, sondaggi, interviste, focus group e questionari on line;
4. Sistematizzazione e implementazione dei sistemi informativi finalizzati alla raccolta e al trattamento dei dati riguardanti l'area delle politiche giovanili, al collegamento con banche dati interne ed esterne funzionali alla fornitura di dati e di informazioni necessarie a definire il contesto nel quale si collocano le politiche giovanili;
5. Stesura del rapporto annuale sulla condizione giovanile ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della legge regionale n. 4/2022;
6. Predisposizione della relazione biennale sullo stato di attuazione della Legge entro il 31 luglio, sulla condizione e sulle politiche per i giovani (clausola valutativa) ai sensi dell'articolo 9.

Nell'ambito della Macroarea "Supporto, comunicazione e diffusione dei risultati", l'Osservatorio svolge in collaborazione con l'Istituto regionale di ricerca Polis Lombardia le seguenti attività:

1. Realizzazione di momenti pubblici/seminariali finalizzati al confronto, all'analisi e all'approfondimento di problematiche generali o di temi specifici;
2. Attività di diffusione e disseminazione dei risultati sulle analisi condotte;
3. Sviluppo di una interfaccia dinamica e interattiva che permetta l'accesso e la consultazione dei dati gestiti dal sistema informativo finalizzato alla raccolta dei dati
4. Supporto all'attività di coordinamento del Gruppo di lavoro interdirezionale ai fini della programmazione triennale ed annuale;
5. Supporto tecnico all'attività del Forum dei giovani sulla programmazione e nella formulazione di proposte e pareri in materia di politiche per i giovani al Consiglio regionale e alla Giunta regionale;
6. Supporto tecnico all'attività di monitoraggio ed analisi circa lo sviluppo e il funzionamento della rete regionale degli Informagiovani, con particolare riferimento alla tipologia e al grado di fruizione di servizi erogati.

V. Standard informativi

Standard in ingresso

L'Istituto regionale di ricerca Polis-Lombardia predispone la raccolta di dati attraverso la predisposizione di strumenti di raccolta, di monitoraggio e valutazione dei dati attingendo a fonti di dati e informazioni di diversa natura:

1. Dati quantitativi e qualitativi provenienti da fonte istituzionale, quali ad esempio:
 - Debito informativo delle misure regionali;

- Anche dati del sistema regionale: a titolo esemplificativo, si nominano l'annuario statistico regionale (ASR) e dati presenti nel sistema Datalab;
 - Dati derivanti da collaborazioni istituzionali con Università, Enti di ricerca e di studio, organizzazioni che a vario titolo si occupano di studi sulla condizione giovanile. Saranno inoltre monitorate le pubblicazioni, gli studi e i rapporti tematici inerenti ai giovani.
2. Dati quantitativi e qualitativi provenienti da fonti informali, quali ad esempio:
- Dati digitali anche di ampio formato (Big Data); fra questi rientrano informazioni e dati derivanti dall'utilizzo dinamico di strumenti social, utili per l'approfondimento su tendenze e preferenze riferite alla popolazione target.
 - Dati quantitativi e qualitativi raccolti tramite le interviste, la somministrazione di questionari, i focus group, sondaggi on line, e i processi di sistematizzazione di tali informazioni.
 - Dati e informazioni qualitative raccolte attraverso la creazione di gruppi di discussione, comunità di pratica, forum, con un'attenzione particolare, in questo contesto, all'aspetto partecipativo della ricerca (al coinvolgimento, dunque, dei giovani stessi).

Standard in uscita

I dati raccolti verranno analizzati, sistematizzati e organizzati in modo da rendere i contenuti fruibili dall'Osservatorio regionale e dagli stakeholder che saranno coinvolti nell'ambito delle azioni di diffusione e conoscenza.

In particolare, i dati saranno restituiti sotto forma di:

- rapporti annuali finali;
- prodotti periodici come cruscotti informativi;
- eventuali dashboard interattive;
- report specifici su singole attività svolte quali ad esempio: report sull'indagine campionaria o report sulle principali evidenze emerse dalle interviste.

Infine, potranno essere previsti momenti di esposizione delle rilevanti informazioni sistematizzate tramite presentazioni e incontri.

VI. Collaborazioni

L'Osservatorio sviluppa e consolida una collaborazione strutturata con l'Osservatorio di Area Sociale coordinato dall'Istituto regionale di ricerca Polis Lombardia, (art. 4, comma 1, Legge reg. n. 4/2022) e individua e sviluppa le relazioni con gli Istituti pubblici e privati regionali e nazionali che nell'ambito della ricerca e dello studio dei fenomeni sociali possano contribuire alla raccolta e allo studio dei dati sulla base dei temi che sono richiesti dall'Osservatorio nel corso dell'attività.

VII. Copertura finanziaria

Per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile, come meglio specificate al punto IV, sono stanziati complessivamente euro 150.000,00 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024 che trovano copertura sul Cap. '06.02.104.15281 "Osservatorio regionale sulla condizione giovanile".

L'Osservatorio regionale svolgerà una attività di raccolta, analisi, elaborazione, monitoraggio e valutazione dei dati attualmente esistenti e disponibili tra le fonti ufficiali: in questi termini le risorse stanziate saranno innanzitutto destinate alla collaborazione con Polis Lombardia, che sarà intensificata e approfondita anche nell'ottica di avviare progetti e forme di rilevazione innovativi sul target specifico dei giovani in Lombardia. In particolare, per l'approfondimento delle tematiche legate alla condizione giovanile, saranno attivate survey,

indagini campionarie, focus group qualitativi, anche avviando collaborazioni progettuali con soggetti specializzati in queste attività, che indicativamente possono essere stimate intorno ad euro 15.000,00 / 20.000,00 l'una.

Nell'ottica di questa rete di collaborazioni, rilevante sarà anche la partnership con altri soggetti autorevoli nell'ambito della ricerca e dell'analisi sulla condizione giovanile, a cui potranno essere commissionati indagini, studi e pubblicazioni. Soprattutto si intende investire nella costruzione di una rete di relazione con ANCI e con i comuni della Lombardia, potenziando gli strumenti di raccolta e le modalità di scambio e condivisione dei reciproci dati.

Questa ampia attività di ricerca, studio e analisi troverà adeguate forme di valorizzazione, diffusione e promozione, con un investimento di risorse dedicate in particolare a pubblicazioni a carattere informativo (cartacee e digitali), seminari e convegni di approfondimento, che complessivamente potrebbero essere stimabili in euro 30.000,00.

Infine, sarà potenziata l'attività di valutazione dei risultati e dell'efficacia dei programmi e delle misure regionali attuati dalle diverse direzioni generali sul tema dei giovani e, più in generale, dell'attuazione delle progettualità e delle azioni sperimentali introdotte nella programmazione triennale e annuale prevista dalla legge.